

La voce delle Cese

Mensile gratuito della Pro-Loco di Cese dei Marsi



Anno XIII Numero 153 – 24 febbraio 2019

ELEZIONI ABRUZZO: COME HA VOTATO CESE

Dal 10 febbraio scorso **Marco Marsilio** è il nuovo Presidente della Regione Abruzzo. Candidato del centrodestra, Marsilio - senatore di Fratelli d'Italia - succede a Giuseppe D'Alfonso, grazie al 48% dei voti ottenuti. Al secondo posto il candidato del centrosinistra Legnini (31.28), al terzo Sara Marcozzi del Movimento 5 Stelle (20.20%), ultimo Stefano Faljani di Casapound (0,47%).

A **Cese**, su 498 aventi diritto al voto, **hanno votato in 286**, pari al 57,43%, in linea con la percentuale di votanti raggiunta nel comune di Avezzano (56,85%), di qualche punto più alta rispetto al totale regionale (52,96%).

A Cese, i voti validi sono stati 278, un elettore ha consegnato scheda bianca, 7 i voti non validi.

Questi i dati pubblicati dall'Ufficio elettorale del Comune di Avezzano: **M5s** 41 voti; **Fratelli d'Italia** 53, **Udc** 74, **Azione Politica** 10, **Forza Italia** 20, **Lega** 37, **Avanti Abruzzo** 4, **Abruzzo in Comune** 13, **Legnini Presidente** 1, **Solidali e popolari con Legnini** 1, **Abruzzo insieme** 4, **Abruzzo Solidale Liberale Popolare Sostenibile con Legnini** 1, **Progressisti con Legnini** 2, **Partito Democratico** 14, 0 a **Casapound**.



IL COMITATO FESTEGGIAMENTI 2019



Ragazzi del '69 a lavoro per le Feste Patronali di agosto. Si è costituito il **Comitato festeggiamenti 2019**, formato da 10 baldi giovani. Che sono **Annateresa** Alfonsi, **Pina** Cipollone, **Tiziana** Cipollone, **Paola** Galdi, **Simonetta** Corradini, **Piero** Cipollone, **Sandro** Cipollone, **Giovanni** Cipollone, **Fernando** Scacchi e **Giuseppe** Bianchi.

A loro il nostro grazie per l'impegno che hanno preso; siamo sicuri che, da subito, tutti, cesaroli e forestieri, così come le associazioni attive in paese, daranno una mano per la buona riuscita delle Feste. Buon lavoro comitato!

LA GMG A PANAMA

di don Lorenzo Macerola

"Ecco la serva del Signore; avvenga per me secondo la tua parola" (Lc 1,38). Questo il tema della **34a Giornata Mondiale della Gioventù**, che ha visto più di un milione di giovani, provenienti da tutto il mondo, stringersi attorno a papa Francesco in un grande pellegrinaggio che ha reso Panama, nello scorso gennaio, la capitale mondiale delle nuove generazioni. In questo lungo viaggio, che ha richiesto dodici ore di volo, ci siamo avventurati anche **noi marsicani**, con un gruppo di **quindici giovani** accompagnati da due sacerdoti (don Antonio Allegritti e me) e dal vescovo, mons. Pietro Santoro.

Due settimane di intense esperienze spirituali e di condivisione fraterna che ci hanno permesso di conoscere realtà molto differenti dalle nostre.

Dal 20 gennaio siamo stati ospiti delle famiglie della parrocchia Nostra Signora di Guadalupe a Panama, e lì sono rimasto profondamente commosso nel vedere come i panamensi cedevano a noi pellegrini i loro letti, e facevano di tutto perché non ci mancasse nulla, per farci sentire davvero a casa nostra.

L'allegria tipica dei popoli caraibici è stata contagiosa al punto che ovunque – in strada, sui mezzi pubblici, in coda per ritirare i pasti – c'era un turbinio di bandiere, di canti, di culture diverse, tutti a proclamare la bellezza dello stare insieme e della lode all'unico Dio.

Il **primo incontro col papa** è stato il **24**, durante la cerimonia ufficiale di accoglienza, e lì abbiamo ascoltato parole di speranza per questi tempi in cui sembra incerto il futuro della Chiesa: "Pietro è con voi per celebrare e rinnovare la fede e la speranza. Pietro e la Chiesa camminano con voi e vogliamo dirvi di non avere paura, di andare avanti con questa energia rinnovatrice e questo desiderio costante che ci aiuta e ci sprona ad essere più gioiosi, più disponibili, più testimoni del vangelo. Andare avanti non per creare una Chiesa parallela un po' più divertente o cool in un evento per giovani, con un po' di elementi decorativi, come se questo potesse lasciarvi contenti. Al contrario! Vogliamo trovare e risvegliare insieme a voi la continua novità e giovinezza della Chiesa aprendoci sempre a questa grazia dello Spirito Santo che tante volte opera una nuova pentecoste".



E con queste parole Francesco ci ha detto il senso di questo grande

pellegrinaggio:

trovare nuove energie e nuovo entusiasmo, senza mai scendere a quei compromessi che svalutano il cristianesimo.

Il **25 gennaio** è stata forse la giornata più toccante per me, con la liturgia penitenziale durante la quale molti giovani si sono accostati al sacramento della riconciliazione.

Ascoltare delle confessioni intense e profonde, che rivelano una grande maturità nel cammino della fede, è stato motivo di grande gioia. Al pomeriggio, invece, abbiamo partecipato alla via crucis, che si è conclusa con una grave denuncia del papa a vantaggio dei deboli, dei poveri, dei sofferenti; e con la preghiera a Maria, da cui impariamo a stare in piedi accanto alla croce, con un cuore che sappia accompagnare, conoscendo tenerezza e devozione. Il **26** siamo andati a piedi verso il campo San Juan Pablo II, un tragitto di tredici chilometri zaini in spalla, sotto un sole equatoriale, per partecipare alla veglia di preghiera. Tantissimi i giovani presenti, tanto che a vista d'occhio non si vedeva dove finissero.

E nonostante questo, nel momento dell'adorazione eucaristica c'era un silenzio surreale, un clima di preghiera che raramente si può assaporare. Ancora una volta il papa ha focalizzato l'attenzione su Maria, che non era certo un'influencer, però – senza volerlo né cercarlo – è diventata la donna che ha avuto la maggiore influenza nella storia. E così, utilizzando un linguaggio giovanile, l'ha definita "influencer di Dio", incoraggiando noi giovani a fare altrettanto: non attirare le persone a sé, ma portarle, tramite le nostre vite, a Dio.

Il giorno dopo, domenica, ho avuto l'onore di concelebbrare la santa messa conclusiva, detta di invio, e al termine è stato annunciato che la prossima edizione a livello internazionale sarà nel 2022 a Lisbona.

Dal **28 gennaio** ci siamo spostati nella città di Chitré, sul Pacifico, per un gemellaggio tra le nostre diocesi. Queste giornate sono state più distensive, e abbiamo avuto anche di una giornata di relax su un'isola poco distante. Nelle condivisioni sono emersi molti elementi positivi e di crescita nei ragazzi, che confermano le parole profetiche di Giovanni Paolo II: "non massa anonima, non numero, ma presenza viva e personale"! Innanzitutto l'appuntamento con persone di paesi diversi favorisce lo scambio e la costruzione di ponti, nella cultura dell'incontro, da ribadire con forza in questi tempi così carenti nel valore della ricchezza della diversità, in cui i giovani ripiegano la loro vita verso la ricerca del successo materiale e del consenso. E poi il forte richiamo alla dottrina sociale della Chiesa, per la costruzione di una civiltà fondata sui valori della pace, della giustizia sociale e della solidarietà.

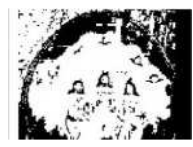
APPUNTI E APPUNTAMENTI



MERCOLEDÌ 6 MARZO - MERCOLEDÌ DELLE CENERI - Santa Messa in Chiesa alle 17.00.



VENERDÌ 8 MARZO - Con la Quaresima tornano anche le **Via Crucis meditate del venerdì**. Dall'8 marzo al 5 aprile, associazioni e movimenti animeranno questo prezioso momento di riflessione e preparazione alla Pasqua. Appuntamento in Chiesa alle 19.00.



MARTEDÌ 12 MARZO - Primo incontro con i **genitori dei bambini che frequentano il Catechismo**, dalle 18.30 in Sala Parrocchiale.



SABATO 16 MARZO - Confraternita della SS Trinità: dalle 17.45 incontro Formativo con Don Ennio e canto dei Vespri.

DOMENICA 17 MARZO - Festa degli Anziani: come è ormai tradizione, a ridosso della festa di San Giuseppe, Azione Cattolica e Pro Loco organizzano la Festa degli anziani. Parteciperemo insieme alla Santa Messa delle 11.00. Seguirà il pranzo dalle 12.45 alla Chiesa Vecchia e la classica tombolata per un pomeriggio in compagnia! Aperto ai giovani dai 60 anni in su. Vi aspettiamo!

MARTEDÌ 19 MARZO - Festa di San Giuseppe e di tutti i papà.

CARNEVALE
alle Gese

Domenica 3 Marzo

Ritrovo davanti all'ex-asilo ore 15
Sfilata in maschera con banda a sorpresa
Festa con merenda

E' una festa aperta a tutti, piccoli e grandi!

Pro Loco Cese / Ass. Giovanile Mapuche

30/31 MARZO: TORNA L'ORA LEGALE

Eh, direte voi, ma **manca un mese!** Eh, vi risponderò io, c'è gente per metabolizzare lo sconforto di **un'ora di sonno in meno** ha bisogno di tempo. Tanto vale cominciare a pensarci subito.

Lancette avanti di un'ora: **la notte tra il 30 e 31 marzo** - precisamente alle 2 del mattino - tornerà l'ora legale, quella che ci fa dormire un'ora in meno, ma che ci regala anche ore di luce in più ogni giorno.



CONGRATULAZIONI E IN BOCCA AL LUPO A...

... **Ezio Alfonsi**, ammesso al **Conservatorio di Santa Cecilia** per il corso di **Fisarmonica moderna**, tenuto da Gianluca Pica fisarmonicista dell'Orchestra Italiana di Renzo Arbore. Bravo Ezio!

AC E ...DINTORNI

di Arianna Cipollone

Tra i destinatari della raccolta benefica che l'**Azione Cattolica di Cese** ha organizzato come da tradizione il 6 gennaio c'è quest'anno anche "**La Lega del Filo d'Oro**". Questa ONLUS nasce nel 1964 per volere di una nostra conterranea, l'abruzzese Sabina Santilli (San Benedetto dei Marsi 1917-1999) che, divenuta sordocieca all'età di 7 anni dopo aver contratto la meningite, decide in età adulta, assieme a don Dino Marabini, di dar vita a questa associazione per l'educazione, la riabilitazione e il reinserimento nella società dei sordociechi e pluriminorati sensoriali. L'operato di volontari e specialisti all'interno della Lega del Filo d'oro, oltre che il sostegno alle famiglie, si prefigge di far raggiungere agli assistiti il maggior grado di autonomia possibile.

La stessa Sabina Santilli ha sperimentato su se stessa, con tenacia e con fiducia nella rete solidale che presto le si è intessuta attorno e che da lei ha tratto poi nutrimento, che un pluriminorato sensoriale può condurre una vita decorosa e piena. La Santilli era autosufficiente nelle faccende domestiche, ha accudito i suoi nipoti, ha viaggiato e imparato altre quattro lingue oltre l'italiano, ha conquistato titoli, ricoperto cariche di responsabilità in seno alla sua Lega ed è stata insignita di diverse onorificenze, tra cui la Croce Pro Chiesa et Pontifice nel 1987 e il titolo di Grande ufficiale al merito della Repubblica italiana nel 1994.

Per avere altre informazioni o conoscere le modalità per sostenere La lega del filo d'oro potete visitare il sito www.legadelfilodoro.it.

Un'altra parte della raccolta è stata devoluta a favore del progetto **ANCH'IO PER LA PACE**.

Questa iniziativa, che in realtà ha visto la luce 25 anni fa, è nata per la realizzazione delle scuole interetniche di Sarajevo; è stata ri-sposata quest'anno dall'AC diocesana e dagli amici della "Tavola della pace" che ne hanno proposto studio e approfondimenti nelle scuole e nei gruppi parrocchiali durante lo scorso mese.

Ci invita a farci sostenitori del progetto il vescovo ausiliario di Sarajevo Pero Sudar, ospite ad Avezzano lo scorso weekend in occasione del convegno dal tema "la convivialità delle differenze" e della Festa della Pace. È nella sua opera di sensibilizzazione che Mons. Sudar sottolinea come "la convivenza sia la chiave del futuro del mondo".

Insomma GRAZIE, ancora una volta, al vostro generoso contributo, anche quest'anno l'Azione Cattolica di Cese ha potuto appoggiare iniziative che meritano sostegno, sensibilità o, quanto meno, d'essere conosciute!



AVIS CESE: IMPORTANTI NOVITÀ



Il 9 febbraio scorso si è tenuta presso i locali della Chiesa vecchia la riunione annuale dell'**Avis - sezione di Cese**.

Dopo l'approvazione del bilancio annuale, l'assemblea ha proceduto alla **ridistribuzione degli incarichi** all'interno del consiglio.

Le cariche sono state così ripartite: **Angelo Torge**: Presidente; **Alessandra Semplice**: Vicepresidente; **Bruno Di Matteo**: Consigliere; **Arcangelo Piccinini**: Consigliere; **Walter Cipollone**: Consigliere; **Lucio Martini**: Consigliere; **Marco Di Giamberardino**: Consigliere; **Giulio Chiostrì**: Tesoriere.

La parola al nuovo Presidente, **Angelo Torge**: "Da presidente non posso non ringraziare chi mi ha preceduto in questo ruolo e chi mi ha dato la disponibilità a collaborare per qualsiasi iniziativa che l'associazione volesse intraprendere.

Ci tengo a sottolineare, come detto in assemblea, che l'**Avis ha bisogno di tutti** e che il consiglio accetterà qualsiasi proposta che possa portare alla crescita dell'associazione stessa.

Diamo inoltre disponibilità a **collaborare** con le altre associazioni del paese qualora le stesse decidessero di coinvolgerci all'interno delle loro iniziative.

Il primo obiettivo che ci poniamo è ambizioso: vorremmo che l'Avis di base di Cese raggiungesse durante il 2019 **60 (DICO SESSANTA) donazioni**. Il raggiungimento di questo traguardo non è semplice e richiede l'impegno di tutti a partire da **SUBITO: OGGI!**

Ricordo che il contributo può essere dato non solo donando il sangue, ma anche collaborando alle varie iniziative che l'associazione metterà in programma al fine di rendere la stessa un punto di riferimento per la comunità cesense.

Vi lascio con una frase di **Fabrizio De Andrè**:

"Non c'è speranza nell'uomo se non nell'amore che uccide l'odio, nella carità che uccide le cupidigie, e rancori, e ingiustizie. I potenti rammentino che la felicità non nasce dalla ricchezza né dal potere, ma dal piacere di donare". Grazie!"

Un Libro al mese

di Cristina Cipollone

"Fra le righe di una storia c'è sempre un'altra storia, che non è mai stata ascoltata e può solo essere indovinata da chi ha abbastanza intuizione per farlo" Frances Hodgson Burnet

FRANCES HODGSON BURNETT, " IL PICCOLO LORD"

A sostegno dell'idea che la letteratura per ragazzi sia colma di "eccellenze", e che i classici continuino a dare il maggiore (e il migliore) contributo a questa produzione, vi racconto questo mese le vicende de **"Il Piccolo Lord"**, di cui senz'altro la maggior parte di noi conosce la storia. Il racconto è ambientato nell'Inghilterra di fine Ottocento, dove sono ancora vivi i contrasti tra "proletari" e "nobili inglesi". Narra le vicende di **Cedric**, figlio minore del conte Dorincourt, nobile e benestante inglese. Il matrimonio del padre di Cedric non era stato mai visto di buon grado dal vecchio conte che aveva bruscamente chiuso i rapporti con nuora e nipotino, anche dopo la morte del padre di Cedric. Nonostante tutto, il piccolo Cedric vive un'infanzia allegra in un quartiere popolare di New York, in compagnia di due singolari amici: Mr. Hobbs, il droghiere e Dick, il lustrascarpe.

La sua vita cambia quando, dopo la morte improvvisa del primogenito della famiglia Dorincourt, Bevis, Cedric diventa l'erede universale di tutte le fortune e nominato con il titolo di Lord Fauntleroy.

A quel punto, il vecchio e burbero conte invita la nuora e il nipote in Inghilterra, per poter dare a Cedric un'educazione adeguata e degna di un lord inglese. Cedric si distacca dai suoi amici e vive in compagnia del burbero nonno. La mamma viene ospitata lontano da Cedric, in una villetta a Court Lodge, ben al di fuori dell'immensa tenuta di Dorincourt.

Inizialmente, il rapporto tra Cedric e il vecchio conte non decolla e il ragazzo non riesce a sciogliere il cuore indurito del nonno. Ma, dopo un certo periodo, il rapporto tra i due diventa molto profondo, grazie alle continue attenzioni che il ragazzo riserva al nonno. La mamma del ragazzo, intanto, si prodiga ad aiutare le persone che vivono vicino alla proprietà del conte, utilizzando per questo anche il piccolo vitalizio che il suocero le passa. In ultimo, la donna riesce a convincere Cedric a parlare con il nonno della terribile situazione in cui è costretta a vivere la gente che dimora nei pressi della sua proprietà. A quel punto anche il nonno, smosso dall'affetto che ha verso il nipote, cambia atteggiamento e decide di aiutare gli altri e di migliorare le condizioni della popolazione.

A cambiare le carte arriva però una brutta notizia, ovvero che Bevis, lo zio di Cedric, prima di morire si era sposato e aveva avuto un figlio da una certa Minna e pertanto Cedric non sarebbe stato più il successore. Il vecchio conte è disperato ed effettua delle ricerche in merito che però confermano i fatti. Come se non bastasse, si presenta al suo cospetto Minna, una donna rozza e volgare che non ha niente a che vedere con la mamma di Cedric.

Il ragazzo, invece, non si preoccupa molto dell'accaduto, non gli importa d'essere il successore della dinastia ma di conservare l'affetto del suo amato nonno. Cedric informa dell'accaduto i suoi amici di New York e sono proprio gli amici a svelare la verità: Dick il lustrascarpe riconosce, grazie ad una foto di Minna, l'ex moglie di suo fratello, che aveva avuto da lei un figlio. Ora Minna stava facendo passare quel bambino come il figlio di Bevis. Il vecchio conte viene così informato dell'accaduto; Minna viene smascherata e Cedric e la sua mamma, tornano a vivere insieme nel castello di Dorincourt. Il finale è commovente: una grande festa viene svolta in occasione dell'ottavo compleanno di Cedric, il giovane è felice perché circondato dall'affetto di tutti i suoi parenti ed amici più cari.

Alimenti e Ricette per mangiare bene e stare in salute

di Alberta Di Michele

A CARNEVALE...ANCHE IL FRITTO VALE!

Stiamo per festeggiare il **Carnevale** che, oltre a rendere le nostre case e le strade della città piene di coriandoli e di mascherine, ci dà un'altra occasione di festeggiamento anche a tavola.

Questa festa, seguita poi dalla Quaresima, rappresenta un momento particolare nella tradizione culinaria poiché precede un periodo piuttosto lungo di ristrettezze alimentari, in attesa della Pasqua di Risurrezione. Carnevale sta a significare "togliere la carne", usanza tipica di natura religiosa che viene rispettata, appunto, per tutta la durata della Quaresima. Oltre alla carne, la tradizione vorrebbe l'astensione anche da altri tipi di alimenti più ricchi che sono, invece, ben presenti sulle tavole imbandite nei giorni di questa coloratissima festa. A tal proposito, non posso dissuadervi dal mangiare castagnole, frappe e fritti vari, né tantomeno potrei ingannarvi sostenendo che tali dolci siano buoni come gli "originali" (cioè fritti) anche se cotti al forno... Nel cercare, però di essere di aiuto, vi posso consigliare come **fare una buona frittura!**

Partiamo con il dire che per fare una frittura "poco oleosa" c'è bisogno di tanto olio: potrebbe sembrarvi un controsenso, ma non è così! La frittura, come ben noto, può essere fatta:

- ad immersione: l'alimento va tuffato dentro molto olio bollente (es. patatine fritte)
- in padella con poco olio: tipicamente quella che si usa per le fettine panate.

La presenza di una buona quantità di olio che dovrà ricoprire completamente i nostri dolci di Carnevale è necessaria per far sì che la superficie esterna dell'alimento possa subire immediatamente una modificazione tale da renderlo "impermeabile"; al contatto tra l'alimento da cuocere e l'olio bollente si forma, infatti, una crosticina che avrà il compito di preservare l'alimento dall'assorbire troppo olio e, al tempo stesso, conferirà il tipico sapore di cibo fritto.

Per poter friggere ad immersione si potrà utilizzare una friggitrice oppure, per quantitativi piccoli, potrà essere sufficiente un pentolino a bordi alti. Viene da sé che una frittura in pentole piccole porterà via più tempo, ma il fatto di poter cuocere poco per volta garantirà una temperatura più stabile all'olio impiegato per la frittura.

A proposito di temperatura, è importante che si tenga sotto controllo questo parametro attraverso l'impostazione dei termostati presenti nelle friggitrici, oppure con l'impiego di termometri da cucina. Il valore soglia da non superare è quello di 180°C pena lo sviluppo di sostanze dannose all'interno dell'olio; questo valore, chiamato "punto di fumo", dipende dalle caratteristiche dell'olio e, in generale, è abbastanza alto nell'olio extravergine di oliva (costoso per fare frittiture) e nell'olio di arachide (degno sostituto del precedente). Vi consiglio di non utilizzare altri oli per questo scopo, soprattutto di evitare quelli apposti per le frittiture poiché costituiti da miscele di oli poco raffinati e tutt'altro che salutari.

Ultima accortezza è quella di buttare via l'olio dopo averlo utilizzato, soprattutto se cambia colore diventando bruno (ricordatevi di gettarlo attraverso la specifica raccolta).

Buon carnevale a tutti!

OBESITÀ NEMICA (SOPRATTUTTO) DELLE DONNE

di Silvia D'Innocenzo

L'obesità è destinata a superare il fumo come fattore di rischio per lo sviluppo di tumori nelle donne. Lo studio - effettuato su dati relativi alla popolazione britannica - appare molto preoccupante anche per l'Italia, dove, secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, il tasso di obesità femminile è più elevato che in Gran Bretagna.

L'obesità ha un effetto più forte sulle donne perché facilita la comparsa di tumori dipendenti dagli ormoni tipici femminili.

Bisogna agire per fermare questo fenomeno!

Mantenersi fisicamente attivi ci aiuta ad avere un buon controllo del peso corporeo e quindi riduce l'insorgenza di tumori del colon-retto, endometrio e seno!

I meccanismi biologici attraverso i quali l'attività fisica può proteggere dal cancro sono tanti e non tutti conosciuti. Fra i meccanismi conosciuti, l'attività fisica agisce sui livelli di zucchero nel sangue e sull'insulina, sugli ormoni sessuali, sui mediatori dell'infiammazione e sul funzionamento del sistema immunitario... tutti fattori che influenzano il rischio di cancro.

Muoviamoci!

LA PAGINA DEL CALCIO

di Eugenio Cipollone

IL CAMPIONATO AMATORI

Nel resoconto del mese scorso ci siamo lasciati sperando nella vittoria contro i Lovers di Celano, che in effetti non ci hanno particolarmente impensierito: siamo riusciti presto ad incanalare l'incontro nei giusti binari. Successivamente c'è stato lo stop causa maltempo, che ci costringerà a recuperare la gara contro lo Sporting in data da destinarsi, il pareggio (2 a 2) contro l'Aquilana, e la sconfitta per 5 a 4 contro la Ferroviaria di Sulmona. Questi due ultimi match, entrambi lontani dalle mura amiche, hanno confermato come le uniche due compagini non marsicane abbiano una consistenza molto maggiore in casa che non in trasferta. Evidentemente diversi elementi delle due formazioni non onorano l'impegno in maniera costante, limitandosi a disputare solo le partite casalinghe.

Squadra	PT	R	V	N	P	GF	GS
Atilio Marsica	20	12	2	2	4	46	32
Amatori Avezzano	19	11	1	1	4	18	11
Sporting Club 2005	18	11	2	3	3	13	13
Azzurra	15	11	1	4	4	24	18
Amatori Angila	15	5	2	6	4	27	14
Ferroviaria Amatori Sulmona	15	5	1	7	4	11	17
Caput Marsorum	14	5	2	7	3	30	10
Caput Castorum	13	2	2	6	4	20	11
Capibello	13	7	2	6	2	22	14
Amatori Cese	10	5	4	2	3	21	14
Uterno-Aquilana	10	4	2	10	4	10	20
Chileno	11	7	1	10	3	10	18
Mareo	12	7	1	11	5	11	15
Lovers Celano	0	0	0	0	0	0	0

In virtù anche degli ultimi risultati, la **nostra squadra occupa la decima posizione**, con i 19 punti conquistati finora, e, dati alla mano possiamo dire che solo la matematica ci tiene fuori dalla corsa al sesto posto, lontano 10 lunghezze e ultima piazza che darebbe il diritto a partecipare ai play-off.

La Voce sarà già andata in stampa quando sarà iniziato la proibitiva serie di appuntamenti costituita da **Angizia, Amatori Avezzano, Atletico Marsica e Caput Castorum**. La prima e la terza in casa, le altre in trasferta.

Piace sottolineare, ancora una volta, quanto il gruppo sia coeso e sempre pronto ad impegnarsi tanto durante la settimana: nell'allenamento del mercoledì non si contano mai meno di dieci/dodici persone, e il sabato, spesso vengono distribuite tutte le maglie disponibili. Assolutamente non superfluo ribadire che questi sono riscontri molto apprezzati dalla Società, in quanto sono segno di una realtà in cui tutti si sentono importanti e grazie alla quale si possono trascorrere dei momenti di serenità, sia in campo che attorno ad un tavolo, per le proverbiali cene e gli immancabili "terzi tempi".

Il Gs Cese

Classifica Seconda Categoria (girone A)							
PS	SQUADRA	PT	G	V	N	P	GF-GS
1	ORTIGIA	46	18	14	4	0	41-13
2	MARSICANA	41	18	13	2	3	45-27
3	PESCINA CALCIO 1950	40	17	13	1	3	41-21
4	DEPORTIVO LUCO	34	18	10	4	4	31-18
5	CANISTRO	28	18	8	4	6	35-23
6	SCOPPITO	27	18	8	3	7	30-29
7	POLISPORTIVA MORRONESE	25	17	7	4	6	27-22
8	CESE	20	18	5	5	8	29-29
9	MARRUVIUM	19	17	6	2	9	34-41
10	CAPITIGNANO 1986	19	17	5	4	8	29-38
11	COLLARMELE	14	18	2	9	7	19-29
12	SAN GIUSEPPE DI CARUSCINO	14	17	4	2	11	23-41
13	CERCHIO	9	18	2	3	13	18-40
14	AURORA	7	17	2	1	14	17-48

Ultimo mese non esaltante per il **Gs Cese**, che nelle quattro gare disputate non è riuscita ad ottenere neanche una vittoria. Due sconfitte e due pareggi, infatti, i risultati di quest'ultimo mese. Purtroppo non si è riusciti a sfruttare il fattore campo, dato che tre dei quattro incontri si sono svolti tra le mura amiche. Ad onor del vero, ci hanno fatto visita la Marsicana, il Canistro e il Pescara, cioè tutte compagini che ci precedono nella graduatoria. I gialloverdi sono usciti sconfitti nel "derby" palentino e contro i siloniani, mentre hanno diviso la posta in gioco contro i rovetani.

E i rimpianti aumentano pensando a quello che si è visto in campo, dove non si è assolutamente visto il divario che invece è descritto dalla classifica. Ma chi ha militato in queste categorie sa bene che spesso le partite sono risolte da episodi a favore della squadra che commette meno errori in situazioni non imprevedibili, siano esse in fase di attacco che in quella di difesa.

Poco o nulla, quindi, è dovuto al caso, e **mister Mazzei** lavorerà per preparare al meglio le prossime sfide, visto che la corsa ai play-off è tutt'altro che compromessa, anche se si è resa più complicata.

L'appuntamento per oggi è a Luco, dove si farà visita al Deportivo, che occupa al momento la quarta posizione, e che all'andata ci ha sconfitto per 2 a 1 all'Ara.

Tutti a Luco, di conseguenza, per il fischio d'inizio che avrà luogo alle 15.00!

Comm'erano

I GIORNI DEL SÌ



Era il 1965...

In alto,
Francesco e Liliana

Qui a lato,
Vicenzo e Rosina



Articoli e rubriche curati da Arianna, Cristina, Eugenio e Manuela Cipollone, Alberta Di Michele; Silvia D'Innocenzo, don Lorenzo Macerola, Angelo Torge, Associazione Mapuche. Grazie ad Adele e Alfredo per le foto ed ai "consulenti" per il prezioso supporto.

Per informazioni, proposte, commenti e suggerimenti scrivete a: Redazione "La Voce delle Cese",
Pro Loco Cese dei Marsi, Via C.Cattaneo 2, 67050 Cese di Avezzano (AQ) oppure a: lavoce dellecese@tiscali.it.

Sito web: www.lecese.it Pagina facebook: www.facebook.com/lavoce.dellecese